

Tanti eventi per celebrare la memoria storica dei tragici fatti della Seconda Guerra Mondiale

Da sabato 14 gennaio fino a venerdì 10 febbraio, saranno **molti gli eventi organizzati a Casale Monferrato per celebrare la memoria dei tragici avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale.**

Il primo appuntamento è in programma per **sabato 14 alle ore 10,30 al Salone Tartara** con lo spettacolo **“No” - Storia di un internato militare** a cura del Collettivo Teatrale. L'evento, ad ingresso gratuito, con la **regia di Graziano Menegazzo**, era già stato proposto al Teatro Municipale nel 2016 in occasione delle celebrazioni della Festa di Liberazione. In questa circostanza la rappresentazione verrà dedicata in particolare ai giovani e agli studenti ed è organizzata in collaborazione con l'assessorato all'istruzione. Vi si narra la storia di Paolo Desana, internato militare in Polonia e in Germania prima di diventare senatore e storico promotore, nel 1963, della legge sulla DOC.

Due giorni dopo, **lunedì 16 alle ore 18, in Via Roma all'altezza del civico 136**, verranno posizionate due **“Pietre d'Inciampo”** in memoria di Riccardo e Roberto Fiz, entrambi nati a Casale Monferrato e morti dopo la deportazione nel campo di concentramento di Auschwitz. La collocazione di Pietre d'Inciampo - blocchi di pietra ricoperti da una lastra d'ottone - nel tessuto urbano delle città europee in corrispondenza delle ultime abitazioni dei deportati, è l'opera ambientale dell'artista tedesco **Gunter Demnig** che presenzierà alla cerimonia, così come i familiari di Riccardo e Roberto Fiz.

L'iniziativa è a cura della Comunità Ebraica in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e segue la posa, avvenuta l'anno scorso in Via Balbo, delle Pietre d'Inciampo in memoria di Erminia Morello Luria e Eugenia Treves Morello.

«Partendo dall'osservazione dei molti appuntamenti organizzati in città abbiamo lavorato per coordinarli all'interno di un unico calendario che, pur mantenendo i caratteri specifici di ogni data, possa suscitare una riflessione collettiva, pubblica, sul significato delle ricorrenze legate alla seconda Guerra Mondiale e sulla consapevolezza che fare memoria significa testimoniare adesione profonda a quei valori universali resi ancora più preziosi dalla negazione di allora e sempre da difendere oggi con coraggio e determinazione» ha sottolineato il **Sindaco Titti Palazzetti**.

Gli appuntamenti continueranno con le celebrazioni dell'eccidio della Banda Tom il 21 gennaio, della Giornata della Memoria il fine settimana successivo e si concluderanno il 10 febbraio con la Giornata del Ricordo in memoria delle vittime delle foibe, i cui programmi saranno comunicati nei prossimi giorni.

Casale Monferrato, 10 gennaio 2017